

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO di Storia dell'Arte

PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO

Istituto: Liceo Classico "Jacopo Stellini"

Dipartimento di: **Storia dell'Arte**

Primo Biennio, Secondo Biennio e Ultimo anno

Materie coinvolte: **Storia dell'Arte**

Docenti: **Roberta Costantini, Anna Passerelli**

Classi: **tutte le classi del Primo Biennio, Secondo Biennio e Monoennio**

§ 1. La normativa di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Decreto Ministeriale n.139/2007;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 - Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 - Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- C.M. 15 aprile 2009 n. 43 (Linee Guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita);
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.l. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali;
- L. n.107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- DigComp 2.2, il Quadro europeo per lo sviluppo delle Competenze Digitali per i cittadini
- L. n.92/2019 – Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica.

§ 2. Il PECUP dello studente e i risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi (allegato A DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 89)

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva -scritta e orale- corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Solo la pratica didattica - tramite la progettazione scolastica attraverso il Piano dell'offerta formativa - è in grado di integrare e sviluppare questi punti fondamentali.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno (*da una corposa elencazione, per non ripetere in toto, sono stati scelti gli ambiti attinenti alla Storia dell'Arte*):

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Essere consapevoli della diversità e dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana, sia nella scrittura sia nel saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, nelle arti visive. (SPECIFICO DELLA DISCIPLINA).

Risultati di apprendimento del percorso del Liceo classico

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione [...] idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti [...], anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate [...].

§ 3. La funzione delle materie dell'asse in riferimento al Pecup e i rispettivi nuclei fondanti, in coerenza con le competenze di cittadinanza

La Storia dell'Arte, disciplina triennale nel percorso Tradizionale e Archimede e quinquennale nel percorso Cicerone, fornisce allo studente gli strumenti necessari per **conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna**. Attraverso l'analisi della produzione artistica del passato e della contemporaneità, lo studente acquisisce la **consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e stilistici della stessa**, arricchendosi di conoscenze utili nel suo processo di pensiero in un'ampia dimensione culturale.

La fruizione consapevole del patrimonio storico-artistico si costruisce attorno ai seguenti Nuclei Fondanti:

- **lettura dell'opera come testo nel contesto di appartenenza;**
- **comunicazione con un linguaggio di settore adeguato.**

SAPERI ESSENZIALI RELATIVI ALL'ANALISI TESTUALE DELL'OPERA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscenza di culture artistiche, opere, autori, siti rilevanti per comprensione dell'arte occidentale nel suo sviluppo storico (<i>si veda elenco contenuti</i>). 2) Analisi critica dell'opera (lettura nei suoi aspetti iconografici, stilistici e materiali). 3) Contestualizzazione dell'opera nel contesto e nella cultura di appartenenza con connessioni sincroniche con le altre discipline e ambiti del sapere e in prospettiva diacronica (evoluzione storica).
SAPERI ESSENZIALI RELATIVI ALL'USO DEL LINGUAGGIO DI SETTORE PER LE DIVERSE ARTI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Padronanza del linguaggio di settore (comprensione e produzione).

La complessità e la padronanza verranno graduati e modulati in funzione della classe frequentata.

La disciplina si può collocare prevalentemente in due ASSI CULTURALI:

- **Asse dei linguaggi**

Le discipline che afferiscono all'Asse dei Linguaggi hanno l'obiettivo di fare acquisire allo studente:

- la **padronanza della lingua italiana** (comune a tutti i contesti di apprendimento, premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione) come ricezione e come produzione, scritta e orale [...];
- la **conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali;**
- un **adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.**

Inoltre, *le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.*

La **competenza digitale** arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di **percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.**

L'**integrazione tra i diversi linguaggi** costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

- **Asse storico-sociale** (si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo)

Le competenze relative all'area storica riguardano la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale **e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.**

Sul piano epistemologico comprendere la **continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica** attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia [...].

Il senso dell'appartenenza concorre all'educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

§ 4. Competenze, abilità e conoscenze di asse

- a. Competenze, abilità e conoscenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione (*Il Biennio Percorso Cicerone*) e Il Biennio Percorsi Tradizionale e Archimede

ASSE DEI LINGUAGGI - Con attinenza alla Storia dell'Arte

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti Esporre in modo chiaro, logico e coerente Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale Affrontare diverse situazioni comunicative, per esprimere anche il proprio punto di vista Individuare il punto di vista dell'altro 	<ul style="list-style-type: none"> Contesto, scopo e destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo Conoscenza del lessico specifico essenziale
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo, anche visivo 	<ul style="list-style-type: none"> Strutture essenziali dei testi descrittivi, informativi, narrativi, espositivi, argomentativi e scientifici e dei "testi visivi" Conoscenza del lessico specifico essenziale per comprendere testi di settore (manuali, guide, riviste,...)
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Rielaborare in forma chiara le informazioni Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, relazione, schemi e mappe, argomentazione, schede ed analisi delle opere visive ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione Conoscenza del lessico specifico essenziale per descrivere un manufatto artistico
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e apprezzare le opere d'arte Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi di metodo fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia e arti applicate) Principali forme e tecniche di espressione artistica
Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali (presentazioni e brevi prodotti audiovisivi), anche con tecnologie digitali 	<ul style="list-style-type: none"> Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video Uso essenziale della comunicazione telematica

ASSE STORICO- SOCIALE - Con attinenza alla Storia dell'Arte

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	<ul style="list-style-type: none"> Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti [...] ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico- scientifica nel corso della storia soprattutto in relazione all'ambito artistico 	<ul style="list-style-type: none"> Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Riferimenti ai principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio Le diverse tipologie di fonti per l'indagine e la conoscenza della produzione artistica e principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico- scientifica e della conseguente innovazione tecnologica in relazione all'ambito artistico
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente [...]	<ul style="list-style-type: none"> Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio 	<ul style="list-style-type: none"> Fonti normative

- b. Competenze, abilità e conoscenze di base a conclusione del ciclo (Il Biennio e Monoennio Percorso Cicerone e Monoennio percorsi Tradizionale e Archimede)

ASSE DEI LINGUAGGI - Con attinenza alla Storia dell'Arte

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti e i contenuti sottesi facendo inferenze in autonomia Esporre in modo chiaro, logico e coerente in relazione al contesto Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale Affrontare molteplici situazioni comunicative, per esprimere anche il proprio punto di vista Individuare il punto di vista dell'altro 	<ul style="list-style-type: none"> Contesto, scopo e destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo Conoscenza del lessico specifico
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo, anche visivo 	<ul style="list-style-type: none"> Strutture essenziali dei testi descrittivi, informativi, narrativi, espositivi, argomentativi e scientifici e dei "testi visivi" Conoscenza del lessico specifico per comprendere testi di settore (manuali, guide, riviste,...)

<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche da più fonti, sapendole integrare Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni anche non guidati Rielaborare in forma chiara e corretta le informazioni sulla base di modelli epistemologicamente corretti Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, relazione, schemi e mappe, argomentazione, schede ed analisi delle opere visive ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione Conoscenza del lessico specifico per descrivere un manufatto artistico e per argomentare
<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e apprezzare le opere d'arte al di là dei criteri di "gusto" Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi di metodo per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia e arti applicate) Principali forme e tecniche di espressione artistica
<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali (presentazioni e brevi prodotti audiovisivi), anche con tecnologie digitali 	<ul style="list-style-type: none"> Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video Uso essenziale della comunicazione telematica

ASSE STORICO- SOCIALE - Con attinenza alla Storia dell'Arte

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> Collocare gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti [...] ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche Individuare i mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico- scientifica nel corso della storia soprattutto in relazione all'ambito artistico 	<ul style="list-style-type: none"> Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Riferimenti ai principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio Le diverse tipologie di fonti per l'indagine e la conoscenza della produzione artistica e tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico- scientifica e della conseguente innovazione tecnologica in relazione all'ambito artistico
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente [...]</p>	<ul style="list-style-type: none"> Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio 	<ul style="list-style-type: none"> Fonti normative

§ 5. Contributo della disciplina al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza e competenze chiave europee di apprendimento permanente

La disciplina contribuisce alla costruzione delle **abilità funzionali** e alla **formazione trasversale** con lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di apprendimento permanente, in particolare con le seguenti competenze:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COSTRUZIONE DEL SE'	<p>I) Imparare ad imparare *Competenza Imparare ad Imparare (valutabile in ambito disciplinare)</p>	<p>a) <i>Lo studente organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione (formale, non formale e informale).</i></p> <p>1. Utilizza in modo efficace e in autonomia il manuale e i suoi corredi; utilizza e crea in modo efficace schede e mappe concettuali; utilizza in modo efficace gli appunti delle lezioni; decodifica e interpreta correttamente testi divulgativi e testi specialistici opportunamente selezionati dal docente; cerca informazioni in <i>Internet</i>; utilizza <i>software</i> specifici per elaborare dati e informazioni, grafici e tabelle; fa un uso responsabile e critico dell'IA generativa; utilizza corredi iconografici in coerenza con i testi che predispone e viceversa; seleziona le informazioni da fonti diverse per linguaggio e genere, in autonomia e/o in base ad indicazioni fornite dall'insegnante.</p> <p>2. Sa citare correttamente le fonti che utilizza.</p> <p>b) <i>Lo studente definisce le proprie strategie e il proprio metodo di lavoro e di studio in funzione dei tempi.</i></p> <p>1. Segue, con lo studio individuale, le lezioni con la cadenza definita dall'orario settimanale eseguendo le consegne dell'insegnante;</p> <p>2. dimostra di aver perseguito gli obiettivi di apprendimento per le verifiche programmate dal e con l'insegnante;</p> <p>3. consolida, anche con suggerimenti dell'insegnante, in base al proprio stile cognitivo, le strategie e i metodi più efficaci per lo studio.</p>
	<p>II) Progettare *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (valutabile in ambito disciplinare)</p>	<p>a) <i>Lo studente delinea progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro e utilizza le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</i></p> <p>1. Progetta in relazione a compiti scolastici (ricerche, schedature, schemi, mappe concettuali, itinerari, visite,...) in base ai propri stili cognitivi e di apprendimento e in base alla propria motivazione e inclinazione, ma anche a precise indicazioni metodologiche dell'insegnante;</p> <p>2. progetta il proprio futuro attraverso attività di orientamento.</p>
RELAZIONI CON GLI ALTRI	<p>III) Comunicare *Competenza alfabetica funzionale * Competenza multilinguistica *Competenza digitale *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (valutabile in ambito di asse oltre che disciplinare)</p>	<p>a) <i>Lo studente comprende messaggi di genere diverso e di diversa complessità, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti.</i></p> <p>1. Comprende i contenuti di "testi" (linguaggio verbale e linguaggi visivi) divulgativi, tecnici, scientifici e letterari, utilizzati in funzione della conoscenza e comprensione dei fenomeni artistici studiati.</p> <p>2. Comprende contenuti veicolati attraverso <i>media</i> differenti anche integrati tra loro.</p> <p>b) <i>Lo studente rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.</i></p> <p>1. Produce "testi" (linguaggio verbale con corredo di elementi e/o supporto di linguaggi visivi) descrittivi e di commento critico di opere, autori e</p>

		fenomeni storico-artistici oggetto di studio. 2. Comunica pareri personali ed emozioni in relazione a ciò che studia e alla vita nella comunità scolastica e nella società; esprime i suoi interessi in base al gusto e le inclinazioni personali.
	IV) Collaborare e partecipare *Competenza personale e sociale *Competenza personale e civica in materia di cittadinanza <i>(valutabile nell'ambito della condotta)</i>	a) <i>Lo studente interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.</i> 1. L'allievo riesce ad instaurare un dialogo corretto e sereno con il docente, con i compagni e con tutto il personale che opera nella scuola, partecipa attivamente all'interno di piccoli gruppi per la realizzazione di compiti scolastici e in attività curriculari ed extracurriculari dell'Istituto.
RAPPORTI CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	V) Agire in modo autonomo e responsabile *Competenza imprenditoriale <i>(valutabile nell'ambito della condotta)</i>	a) <i>Lo studente si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale della scuola e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i> 1. Lo studente esprime opinioni proprie ed agisce in coerenza con esse, nel rispetto dell'altrui pensiero e delle altrui sensibilità. 2. L'allievo sa esprimere in modo corretto le proprie esigenze e comprendere quelle altrui; rispetta gli altri relazionandosi in forma rispettosa delle regole. 3. L'allievo si inserisce attivamente nella vita scolastica comprendendo e rispettando ruoli e funzioni istituzionali di persone e organi collegiali.
	VI) Risolvere problemi <i>(valutabile in ambito di asse oltre che disciplinare)</i>	a) <i>Lo studente affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</i> 1. Lo studente partecipa alle lezioni in modo attivo facendo inferenze e proponendo riflessioni critiche rispetto alle situazioni proposte dall'insegnante in formula problematica. 2. Lo studente svolge compiti in modo attivo facendo inferenze e proponendo riflessioni critiche rispetto alle situazioni proposte dall'insegnante in formula problematica. 3. Lo studente affronta situazioni problematiche conosciute o nuove anche riferite a diversi contesti reali, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
	VII) Individuare collegamenti e relazioni <i>(valutabile in ambito di asse oltre che disciplinare)</i>	a) <i>Lo studente, guidato e in autonomia, individua e rappresenta, elaborando argomentazioni coerenti anche complesse, mappe concettuali o schemi, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</i> 1. Lo studente interviene a lezione confrontandosi con docente e compagni per individuare o consolidare i nodi fondanti la disciplina. 2. Lo studente studia archiviando le informazioni in modo significativo e integrandole con precedenti apprendimenti. 3. Lo studente studia creando in autonomia connessioni con altre discipline, in particolare con la Storia, la Letteratura e la Filosofia. 4. Lo studente studia cogliendo criticamente similitudini e differenze tra opere, autori e movimenti/stili.
	VIII) Acquisire ed interpretare l'informazione *Competenza digitale *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale <i>(valutabile in ambito di asse oltre che disciplinare)</i>	a) <i>Lo studente acquisisce e comprende l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni, dati certi e ipotesi.</i> 1. Lo studente acquisisce le informazioni selezionando fonti e strumenti in funzione dello scopo e del livello di approfondimento. 2. Lo studente confronta le informazioni acquisite da fonti diverse e individua quelle attendibili e quelle che non lo sono. 3. Lo studente integra con coerenza tra loro le informazioni in funzione della completezza e ricchezza della conoscenza. 4. Lo studente sa "interrogare" con query di ricerca per il web e prompt per l'IA generativa corretti ed efficaci

§ 6. Contributo della disciplina all'insegnamento dell'Educazione Civica

La disciplina contribuisce alla formazione trasversale relativa all'Educazione Civica. Gli argomenti possono variare di anno in anno, ma i nuclei tematici fondamentali sono quelli del riconoscimento del valore del Bene Culturale e Paesaggistico e delle azioni di Conservazione, Tutela e Valorizzazione. Oltre a questo verrà sottolineato il ruolo dell'arte nella società soprattutto come aspetto della cultura che contribuisce alla crescita della civiltà.

	Cicerone		Archimede e Tradizionale	
CLASSI	AREA	Argomenti (proposte)	AREA	Argomenti (proposte)
I	Beni culturali e Patrimonio. Tutela ambito Storico-Artistico e Archeologico	-Prima presentazione dei concetti di Bene e Patrimonio culturale; concetto e necessità della tutela (con particolare riferimento ai Beni Archeologici, Architettonici e Storico-Artistici) -Il Patrimonio culturale e il diritto alla cultura come partecipazione: Classe amica FAI (adesione libera delle classi) - Capolavori rubati, saccheggi delle opere d'arte: "Marmi Elgin"; archeologia di occupazione; ISIS e Patrimonio: esempi in relazione agli argomenti trattati.	/	
II	Beni culturali e patrimonio. Tutela ambito Storico-Artistico, Architettonico e Archeologico	-La tutela del Patrimonio: lettura e commento del brano di T. Montanari "Generazioni" -Analisi ed esperienza di siti di interesse storico-artistico o opere del territorio e riflessioni sul tema della conservazione, della tutela e della valorizzazione (la scelta dei casi è legata agli argomenti trattati nel corso dell'anno).	/	
III	Approfondimenti sul tema dei Beni culturali e del Patrimonio e su Tutela e Valorizzazione in ambito Storico-Artistico, Architettonico e Archeologico Rapporto uomo-ambiente/territorio	-Le origini della cultura della Tutela nella lettera di Raffaello a Leone X -Il Buono e Cattivo governo a partire dagli affreschi di A.Lorenzetti nel Palazzo pubblico di Siena	Beni culturali e patrimonio. Tutela ambito storico-artistico e archeologico	-Prima presentazione dei concetti di Bene e Patrimonio culturale; concetto e necessità della tutela (con particolare riferimento ai Beni Archeologici, Architettonici e Storico-Artistici) -Il Patrimonio culturale e il diritto alla cultura come partecipazione: Classe amica FAI (adesione libera delle classi) - Capolavori rubati, saccheggi delle opere d'arte: "Marmi Elgin"; archeologia di occupazione; ISIS e Patrimonio: esempi in relazione agli argomenti trattati.
IV	Approfondimenti su	-Le origini della cultura della	Beni culturali e patrimonio.	-Il Buono e Cattivo governo a

	Beni culturali e Patrimonio e su Tutela in ambito storico-artistico e archeologico Rapporto uomo-ambiente/territorio	Tutela nella lettera di Raffaello a Leone X -Palladio e l'architettura ecosostenibile	Tutela ambito storico-artistico e archeologico Rapporto uomo- ambiente	partire dagli affreschi di A.Lorenzetti nel Palazzo pubblico di Siena -Le origini della cultura della Tutela nella lettera di Raffaello a Leone X -Palladio e l'architettura ecosostenibile
V	Arte e diritti umani L'arte davanti alle sfide del presente	-Arte e guerra -Opere e autori sui Diritti umani -"Artivismo" -L'emancipazione femminile nell'arte e nell' <i>Artworld</i>	Arte e diritti umani L'arte davanti alle sfide del presente	-Arte e guerra -Opere e autori sui Diritti umani -"Artivismo" -L'emancipazione femminile nell'arte e nell' <i>Artworld</i> -...

§ 7. Contributo della disciplina al conseguimento delle competenze digitali

La disciplina contribuisce alla formazione trasversale con lo sviluppo delle competenze digitali come sotto descritto.

Prima:

- 1) Conoscere le procedure tecniche di base per avviare una **ricerca sul web**, navigare in rete senza perdere di vista l'oggetto della propria ricerca (individuare criteri e parole chiave per la ricerca e la selezione di informazioni rispetto ad uno specifico tema; saper individuare le informazioni fondamentali).

Seconda:

- 2) Archiviare materiali reperiti in rete e utilizzarli per **produrre semplici testi** (riconoscere i temi fondamentali di un documento e tradurli in un proprio elaborato; scomporre un documento multimediale nelle sue componenti fondamentali; elaborare uno schema per la creazione di un semplice contenuto digitale; abbinare immagini a testi)

Terza:

- 3) Utilizzare modalità di **ricerca avanzata** sul Web; riconoscere sulla base di criteri condivisi i siti *web*, le fonti e i contenuti affidabili; conoscere i principi di base per la creazione di una presentazione rispettando le regole del *Copyright*.

Quarta:

- 4) Affrontare la produzione di una presentazione multimediale e presentare un lavoro digitale con competenza e sicurezza sintetizzando efficacemente i contenuti provenienti da più fonti e coordinandoli con l'apparato iconografico.
- 5) Avviare una riflessione su potenzialità e problemi sull'uso dell'IA generativa.

Quinta:

- 1) Affinamento e approccio critico nell'uso degli strumenti multimediali delle competenze acquisite negli anni precedenti.
- 2) Saper caratterizzare un contenuto multimediale in base ai differenti possibili destinatari, contesti e scopi.
- 3) Saper compilare una biblio/sitografia organica e ordinata.

§ 8. Evidenze, indicatori e livelli di valutazione delle competenze acquisite

Per la valutazione si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" e a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti. La valutazione è di totale responsabilità del docente e del Consiglio di Classe.

I docenti valutando gli studenti *in itinere* e in sede terminale terranno conto:

- a) delle prescrizioni contenute nel D.P.R n. 122 del 22 giugno 2009;
- b) dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dal singolo;
- c) delle conoscenze, abilità e competenze deliberate per le singole discipline dai Dipartimenti;
- d) dalla convenzione terminologica che unifica i linguaggi didattico-valutativi per tutti i docenti secondo i criteri d'Istituto.

Nel DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE i/le docenti intendono guidare allo sviluppo delle **competenze** necessarie a:

- comprendere il valore storico-culturale dell'espressione estetica propria dell'opera d'arte;
- comprendere il valore del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni, cogliendo i rapporti tra la nostra cultura e quelle del passato, partendo, se possibile, dai beni del territorio locale;
- far conoscere, attraverso l'arte, altre civiltà ed aree culturali, educando così alla tolleranza e al rispetto degli altri;
- incrementare negli studenti la consapevolezza del collegamento della Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari al fine di far conseguire il concetto dell'unità del sapere.

Accanto al conseguimento delle **competenze trasversali già richiamate** (educazione all'analisi ordinata dei documenti artistici e alla ricerca di riscontri delle proprie ipotesi esplicative; acquisizione di un metodo di studio razionale e organizzato; abitudine alla raccolta, al vaglio e alla sistemazione dei dati; formazione di una coscienza storica; educazione al corretto utilizzo dei libri di testo; sviluppo della capacità d'ascolto e dei modi di interazione nel dialogo didattico in classe); **gli allievi dovranno avere una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione, l'economia, la musica...**

Più in particolare gli studenti – al termine del Secondo Biennio e Monoennio - dovranno raggiungere le seguenti **competenze specifiche**:

- possedere dimestichezza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, sia a livello di comprensione che di produzione;
- saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico e culturale;
- saper analizzare ed illustrare i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età e provenienza diversa;
- interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie;
- riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative;
- cogliere significati e messaggi, riconoscendo l'apporto individuale originale, il contesto socio-culturale, la destinazione e le funzioni dell'arte in relazione alla committenza;
- orientarsi nell'ambito delle principali metodologie critico-storiografiche;
- essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi quelli artistici;
- sviluppare valori identitari capaci di dialogo con la diversità.
Inoltre,
- conoscere gli aspetti essenziali relativi alla tutela, conservazione e restauro del patrimonio artistico del nostro paese (Educazione Civica).

Lo studente, al termine del Secondo Biennio e Monoennio deve aver raggiunto i seguenti livelli per la DISCIPLINA – STORIA DELL'ARTE:

LIVELLI	BASE (sufficiente 6)	INTERMEDIO (discreto-buono 7-8)	AVANZATO (ottimo-eccellente 9-10)
CONOSCENZE	Conosce gli elementi basilari della terminologia e le caratteristiche generali che definiscono le opere d'arte studiate, gli autori, i linguaggi artistici	Conosce la terminologia e le caratteristiche specifiche delle opere d'arte studiate, degli autori, dei linguaggi artistici	Conosce approfonditamente la terminologia, le caratteristiche specifiche dell'opera d'arte, degli autori e dei linguaggi e contestualizza le conoscenze disciplinari nel più ampio panorama della sua cultura
COMPETENZE ABILITA'	È in grado di operare guidato in situazioni note ; in particolare sa: - analizzare un'opera d'arte - comprendere il significato	È in grado di operare autonomamente in situazioni note ; in particolare sa: - analizzare un'opera d'arte - comprendere il significato	È in grado di operare autonomamente anche in situazioni non note ; in particolare sa: - analizzare e interpretare un'opera d'arte

	<p>globale dell'opera</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare e esporre le informazioni iconografiche e iconologiche principali ed esplicite nell'analisi di un'opera d'arte - individuare ed esporre le informazioni relative ai caratteri stilistici fondamentali di un'opera - individuare ed esporre informazioni di base per definire un autore e una fase storico-artistica - utilizzare in ricezione e in produzione il lessico di settore di base 	<p>globale dell'opera</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare e esporre le informazioni iconografiche e iconologiche nell'analisi di un'opera d'arte - individuare ed esporre le informazioni relative ai caratteri stilistici di un'opera - individuare ed esporre informazioni per definire un autore e una fase storico-artistica - utilizzare in ricezione e in produzione il lessico di settore fondamentale 	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere il significato specifico dell'opera d'arte con riferimenti trasversali ad altre discipline - individuare e distinguere le informazioni iconografiche e iconologiche principali, accessorie, esplicite e implicite nell'analisi di un'opera d'arte - individuare ed esporre informazioni riguardo ai caratteri stilistici di un'opera d'arte, anche attraverso il confronto con altre opere - individuare ed esporre informazioni per definire un autore e una fase storico-artistica anche attraverso il confronto e il raccordo con altri autori e periodi - conoscere e utilizzare in ricezione e produzione il lessico di settore in modo ricco e puntuale - esprimere una valutazione critica sul contenuto; se personale, adeguatamente argomentata.
ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Si dispone in un atteggiamento di ascolto e attenzione dimostrando un interesse ancorché passivo in situazioni strutturate e istituzionali (lezione, visita, viaggio d'istruzione,...). 	<ul style="list-style-type: none"> - Si dispone in atteggiamento di ascolto e attenzione esprimendo interesse e curiosità con interventi in situazioni strutturate e istituzionali (lezione, visita, viaggio d'istruzione,...). 	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra interesse, curiosità e atteggiamenti proattivi nei confronti del mondo dell'Arte e dei Beni culturali partecipando non solo alle situazioni proposte alla classe ma anche ad attività di PCTO e Orientamento specifici e facendo esperienze anche in autonomia.

Per quanto concerne l'ASCOLTO e l'INTERAZIONE in classe:

	Livello base Sufficiente (6)	Livello intermedio Discreto – buono (7-8)	Livello avanzato Ottimo – eccellente (9-10)
ASCOLTO e INTERAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • sa ascoltare e comprendere i nuclei essenziali del discorso • sa intervenire per chiedere chiarimenti • sa prendere appunti in modo semplice, ma corretto • sa rispondere correttamente a domande-stimolo semplici • si pone in ascolto, si fa guidare ed esegue in base a precise indicazioni e guidato da compagni e docente nelle attività laboratoriali e cooperative 	<ul style="list-style-type: none"> • sa ascoltare e comprendere cogliendo i nessi logici fra le parti del discorso • sa intervenire in maniera pertinente e adeguata nel dialogo e nella discussione; • sa prendere appunti in modo coerente • sa rispondere correttamente a domande-stimolo di media complessità • si pone in ascolto, interagisce con compagni e docente ed esegue le indicazioni che emergono nelle attività laboratoriali e cooperative 	<ul style="list-style-type: none"> • sa ascoltare e comprendere ogni parte del discorso in maniera critica • sa intervenire autonomamente in maniera pertinente, appropriata e/o propositiva nel dialogo e nella discussione • sa prendere appunti ben organizzati • sa rispondere alle domande-stimolo esaustivamente • si pone in ascolto, interagisce con i compagni e il docente, assume un ruolo di leadership ed ha un ruolo propositivo e creativo nelle attività laboratoriali e cooperative

Per quanto riguarda la PRODUZIONE ORALE E/O SCRITTA:

	Livello base Sufficiente (6)	Livello intermedio Discreto – buono (7-8)	Livello avanzato Ottimo – eccellente (9-10)
INTERAZIONE e PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> sa rispondere in modo schematico e/o mnemonico a domande orali e scritte sa intervenire nel dialogo e nella discussione, se sollecitato sa esprimersi in forma orale e scritta in modo semplice e sostanzialmente corretto, anche con un lessico disciplinare di base 	<ul style="list-style-type: none"> sa rispondere in maniera consapevole a domande orali e scritte sa intervenire nel dialogo e nella discussione, in tempi e modi opportuni in autonomia sa esprimersi in forma orale e scritta con proprietà di linguaggio, anche di settore 	<ul style="list-style-type: none"> sa rispondere in maniera approfondita e personale a domande orali e scritte sa intervenire in modo chiaro nel dialogo e nella discussione, apportando un contributo personale sa esprimersi efficacemente, sia in forma orale che scritta, con padronanza del lessico fondamentale delle singole discipline

PARAMETRI RIASSUNTIVI

DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE, ORALI E LABORATORIALI

Prendendo in considerazione determinati aspetti della preparazione dell'allievo (**pertinenza delle risposte rispetto ai quesiti, conoscenza dei contenuti, capacità logico-argomentative e critiche, correttezza del linguaggio specifico**), i/le docenti di Storia dell'Arte stabiliscono i seguenti parametri, che – in maniera graduata e rapportata al livello raggiunto nel percorso scolastico – sono applicati a tutte le classi:

1-2: giudizio di gravissima insufficienza che corrisponde alla mancata consegna del compito/elaborato o al rifiuto di sottoporsi a verifica senza valida motivazione.
3: giudizio gravemente insufficiente: lo studente fornisce risposte palesemente non pertinenti e frammentarie.
4: un giudizio di netta insufficienza corrisponde a una prova in cui la conoscenza dei contenuti è molto modesta, le informazioni sono esposte in modo molto lacunoso, le capacità logico-argomentative sono assenti, la produzione non è pertinente e/o confusa.
5: un giudizio di non sufficienza corrisponde a una esposizione incompleta sul piano delle conoscenze, inadeguata dal punto di vista logico-argomentativo ed espositivo.
6: un giudizio di sufficienza corrisponde alla conoscenza di base degli argomenti trattati e ad una esposizione sufficientemente pertinente, chiara e lineare.
7: il giudizio discreto corrisponde ad una conoscenza sicura dei principali temi richiesti, unita a un'esposizione pertinente, corretta anche dal punto di vista del lessico specifico fondamentale.
8: il giudizio buono si riferisce a una conoscenza ampia e articolata dei contenuti, alla capacità di operare collegamenti appropriati e all'utilizzo pertinente ed efficace del lessico specifico.
9: un giudizio ottimo si collega alla capacità di esporre con sicurezza, chiarezza e pregnanza il ricco bagaglio di informazioni acquisito in modo tale da riuscire a fare riferimenti appropriati e ad operare collegamenti interdisciplinari, argomentando, anche con approfondimenti personali, utilizzando in modo pertinente e curato il lessico specifico.
10: un giudizio eccellente si riferisce a quanto già formulato, con un'esposizione che si distingue per l'accuratezza e la capacità di orientamento e di apporto di conoscenze, critico e personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PROVE E QUESITI APERTI SCRITTI E ORALI E PROVE PER COMPETENZA

Allievo/a:	Criteri	LIVELLI	PUNTEGGIO
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Linguaggi artistici/stili/periodi storico-artistici Informazioni di contesto Autori Opere Lessico di settore Modelli di analisi dell'opera e di inquadramento di autori e correnti/stili e movimenti 	LBNR	1
		LB	2
		LI	2,25-2,5
		LA	2,75-3
ABILITA' E COMPETENZE DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> Analisi e presentazione con chiara comprensione e correttezza metodologica di Autori e Opere nel loro contesto storico; riconoscimento dei Linguaggi artistici sulla base di criteri storico-cronologici, iconografici/iconologici e tecnico-stilistici Analisi critiche, confronti, letture a prima vista (<i>problem solving</i>), costruzione di prodotti, anche multimediali, con reperimento, integrazione di informazioni e di linguaggi, su vari supporti 	LBNR	0-1
		LB	2
		LI	2,25-2,5
		LA	2,75-3
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza Produzione corretta, chiara e coesa in forma scritta e/o orale Uso passivo e attivo del lessico di settore 	LBNR	0-1
		LB	2
		LI	2,25-2,5
		LA	2,75-3
ELABORAZIONE PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> Contributo personale in termini di conoscenze Elaborazione personale e critica Raccordi intra e interdisciplinari 	LBNR	/
		LB	/
		LI	0,25-0,5
		LA	0,75-1
TOTALE			

Nella **valutazione sommativa quadrimestrale**, in aggiunta agli elementi di giudizio sopra esplicitati, saranno considerati anche:

- le **valutazioni formative** (esercitazioni, compiti per casa,...),
- l'**interesse**, la **partecipazione**, l'**impegno**, il **progresso d'apprendimento** e la **partecipazione ad attività aggiuntive ed extracurricolari pertinenti all'ambito disciplinare** di ogni singolo allievo/a,
- superamento degli eventuali debiti formativi pregressi;
- esiti delle attività di recupero.

I voti di insufficienza, di qualsiasi livello di gravità, **possono essere recuperati** con una **prova**, sugli stessi contenuti e sulle stesse abilità e competenze, in cui venga raggiunto **almeno un livello di sufficienza**.

Strumenti e metodi di insegnamento e Tipologie di prova

- Tra i vari metodi e le diverse tecniche didattiche i più utilizzati sono:
 - Metodo trasmissivo: lezione frontale, lezione partecipata, schemi e mappe concettuali (prevalente per ovvie ragioni di tempo),
 - Metodo euristico-partecipativo: *brain storming*, discussione guidata (*debate*), *problem solving*,
 - Metodo cooperativo: lavoro di gruppo, *cooperative learning*, *tutoring*,
 - Metodo operativo: attività progettuali e laboratoriali, attività di simulazione e riproduzione operativa (esercitazioni e dimostrazioni), *problem solving*, compiti in situazione e compiti di realtà,
 - Metodo investigativo: ricerche guidate, studio di caso,
 - Metodo EAS (Episodi di Apprendimento Situato) e *Flipped Classroom*,

- 2) La Storia dell'arte è disciplina orale, ma, per un migliore approfondimento valutativo di conoscenze, abilità e competenze e una più equa definizione dei livelli di apprendimento, le prove di verifica potranno essere di tipologia varia:
- scritte: *test* con risposta singola, lunga o breve; test strutturati; test semistrutturati; prove di realtà,
 - orali: a risposta breve e/o lunga,
 - multimediali.

Le singole prove possono misurare insieme o separatamente conoscenze, abilità o competenze (prove esperte, *problem solving*, situazioni non conosciute) e si conformeranno ai tipi e ai metodi di insegnamento di volta in volta messi in atto. Per quel che concerne gli "atteggiamenti" il metodo è quello dell'osservazione.

- Fermi restando i criteri generali, ciascun tipo di prova, a seconda delle caratteristiche, potrà avere griglie *ad hoc*.
- Nelle prove strutturate il 60% corrisponde alla sufficienza.
- Si favorirà il processo di **autovalutazione** degli studenti, anche in funzione orientante, al fine di sostenere la motivazione, sviluppare la capacità critica ed accrescere il livello di autonomia nel percorso di apprendimento e di maturazione.
A tal proposito gli esiti delle prove verranno **sempre comunicati e motivati** al fine di favorire la consapevolezza di risorse e carenze.
Inoltre, il docente fornirà alle famiglie una **informazione tempestiva** circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di *privacy*, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.
- Nel caso di allievi con PDP e PEI si definiranno prove equipollenti in base alle caratteristiche del *deficit* e le risorse dello studente o studentessa.

§ 9. Tavola di programmazione

N.B. Le parti sottolineate corrispondono agli obiettivi minimi. Caso per caso, nelle situazioni di temporanea o permanente difficoltà di alcuni allievi (BES, DSA, H), si può ridurre il numero degli autori e delle opere o scegliere percorsi ad hoc purché equipollenti (se programmazioni non differenziate).

Gli autori e le opere individuati costituiscono la selezione minima e imprescindibile di esempi da proporre a tutte le classi.

C.= CICERONE

T.= TRADIZIONALE

A.=ARCHIMEDE

C.	T. A.	Moduli/ U.D./ U.d.A.	ARGOMENTO	Conoscenze e abilità	Competenze
I	III	1	Lettura dell'opera d'arte Modello	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Conoscere la struttura di una scheda-tipo di un manufatto storico-artistico.</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi.</u> ● Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di produzione. ● Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate. ● Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti. ● Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.
I	III	2	La Preistoria.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Comprendere il concetto di storicizzazione e periodizzazione.</u> ● <u>Conoscere le principali tipologie, le caratteristiche specifiche e le finalità delle prime forme artistiche preistoriche: i dipinti rupestri in generale; le "Veneri" preistoriche (<i>Venere di Willendorf</i>); le architetture megalitiche (tipologie).</u> 	
I	III	3	Le prime grandi civiltà. Mesopotamia; Egitto; Civiltà Minoica e Micenea.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper descrivere le caratteristiche e indicare le finalità della rappresentazione figurativa (pittura, scultura,...) mesopotamica (la rappresentazione del sovrano) e di quella egizia (soggetti e canoni) con una terminologia idonea.</u> ● <u>Saper collocare il momento e i luoghi della nascita e dello sviluppo delle grandi città.</u> ● <u>Saper collocare la nascita dell'architettura monumentale templare e funeraria: Ziqurrat, templi, mastabe e piramidi egizi.</u> ● <u>Saper indicare le differenze d'uso e di materiali tra monumenti egizi ed assiro-babilonesi.</u> ● <u>Conoscere l'interdipendenza e le distinzioni tra civiltà cretese (città-palazzo, affreschi: <i>Taurocatapsia</i>) e micenea (città-fortezza, tombe a tholos e corredi funerari).</u> ● <u>Saper indicare la collocazione geografica delle città e dei monumenti più significativi</u> 	
I	III	4	Arte della civiltà greca.	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri generali della civiltà greca e <u>periodizzazione.</u> ■ <u>Architettura ed urbanistica:</u> ● <u>riconoscere e saper descrivere con linguaggio idoneo gli ordini architettonici dorico, ionico e corinzio;</u> ● <u>saper individuare e nominare con terminologia adatta i principali elementi costitutivi del tempio greco;</u> ● <u>l'Acropoli di Atene e il Partenone</u> ● <u>saper definire e riconoscere un santuario;</u> ● <u>saper individuare e nominare con terminologia</u> 	

			<p>adatta le aree funzionali della città greca e gli edifici principali presenti in essa; saper riconoscere i caratteri delle città coloniali (città di fondazione) e del canone ippodameo.</p> <p>■ Scultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper individuare e descrivere con linguaggio idoneo le principali caratteristiche della scultura arcaica (kouroi e korai), classica ed ellenistica; ● conoscere i capolavori dei principali scultori di epoca arcaica (Polimede di Argo: <i>Cleobi e Bitone</i>), classica (Mirone: <i>Discobolo</i>; Policletto: <i>Doriforo</i>; Fidia: <i>le sculture del Partenone</i>; Prassitele: <i>Ermes con Dioniso bambino</i>; Scopas: <i>Menade danzante</i>; Lisippo: <i>Apoxyomenos</i>; ed ellenistica (<i>Altare di Pergamo</i> e <i>Laocoonte</i>). ● saper riconoscere i materiali e le tecniche di esecuzione come i procedimenti (scultura in marmo e in bronzo: fusione a cera persa). <p>■ Pittura e artigianato vascolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper spiegare le differenze stilistiche e il procedimento esecutivo nella tecnica a figure nere e nella tecnica a figure rosse; ● saper distinguere le rappresentazioni vascolari geometriche (Anfora funeraria di Dypilon) e le rappresentazioni vascolari figurative (esempi a scelta come <i>Vaso François</i>); ● saper riconoscere i caratteri stilistici della "pittura" greca nella sua evoluzione (Il mosaico di Alessandro della Casa del fauno a Pompei) 	
II	III	5	<p>Cenni alla civiltà etrusca.</p> <p>Arte romana. Periodo repubblicano e imperiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper tracciare le coordinate storico-cronologiche e geografiche della civiltà etrusca. ● Saper riconoscere le principali tipologie dell'architettura funeraria e religiosa etrusche. ● Saper riconoscere le premesse della civiltà romana in quelle greca ed etrusca. ● Saper collocare cronologicamente le opere romane di età repubblicana e di età imperiale. ● Saper individuare le principali finalità dell'arte romana anche in relazione ai periodi. <p>■ Architettura e urbanistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper descrivere le diverse tecniche costruttive impiegate nelle varie tipologie murarie (paramenti murari, <i>opus caementicium</i>, archi e volte). ● saper individuare le differenze tra i vari modelli di edilizia residenziale romana (<i>domus, insula, villa</i>); il palazzo imperiale (Domus aurea, Palazzo di Diocleziano) ● saper individuare e descrivere le differenti tipologie di edifici e spazi pubblici, religiosi e civili: basilica (Basilica Ulpia e di Massenzio), tempio (Templi dell'ex Foro Boario e Pantheon), foro (Romano e imperiali a Roma); architetture dello svago: teatro (Teatro di Marcello), anfiteatro (Anfiteatro Flavio), stadio e circo; terme; arco di trionfo (Arco di Costantino). ● saper individuare e nominare con terminologia 	

				<p>adatta le zone più importanti della città romana, l'impianto delle città di fondazione e gli edifici principali presenti in essa;</p> <p>■ Scultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper individuare e descrivere con linguaggio idoneo le principali caratteristiche della scultura romana; stile aulico e stile plebeo; <u>il genere ritratto</u> e il <u>rilievo storico: <i>Ara Pacis, Colonna Traiana, Augusto di Prima Porta</i> e <i>Marc'Aurelio</i>.</u> <p>■ Pittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscere le caratteristiche principali dei quattro stili pittorici pompeiani. 	
II	III	6	<p>Arte paleocristiana e bizantina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper illustrare sommariamente</u> la situazione storica e culturale dopo la caduta dell'Impero e l'avvento del Cristianesimo. ● Saper spiegare le differenze e gli elementi di continuità tra arte pagana e arte cristiana. ● <u>Saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti di ambienti ed edifici religiosi paleocristiani</u> (catacombe, <u>basiliche</u>, battisteri e mausolei). ● Saper cogliere somiglianze e differenze tra architettura paleocristiana romana e bizantina. ● Conoscere esempi di architettura paleocristiana romana come <i>Santa Sabina, Santa Maria Maggiore, Mausoleo di Santa Costanza</i> e <i>Santo Stefano rotondo</i>; bizantino-ravennate come il <i>Mausoleo di Galla Placidia</i>, il <i>Battistero neoniano</i>, il <i>Mausoleo di Teodorico</i>, <i>Sant'Apollinare nuovo</i> e <i>San Vitale</i>; bizantina come <i>Santa Sofia a Costantinopoli</i>. ● Saper spiegare la tecnica del mosaico e i principali contenuti simbolici delle figure rappresentate con <u>alcuni esempi</u> (<i>Ciclo di Sant'Apollinare nuovo</i> o pannelli di <i>Giustiniano e Teodora</i> a Ravenna). 	
II	III	7	<p>Arte barbarica: longobarda, carolingia e ottoniana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione barbarica nel contesto storico-cronologico e geografico.</u> ● <u>Saper cogliere i tratti stilistici significativi dell'arte longobarda</u> (<i>opere longobarde a Cividale: Tempietto di Santa Maria in Valle, Altare di Ratchis</i>), carolingia (la <i>Cappella palatina</i> e l'<i>Altare di Vuolvinio</i>) e ottoniana (caratteri generali). ● Riconoscere le principali tecniche di lavorazione dei metalli diffuse presso la società barbariche. 	
III	III	8	<p>Arte romanica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione romanica nel contesto storico-cronologico e geografico.</u> ● <u>Saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti degli edifici religiosi di epoca romanica.</u> ● <u>Saper individuare le caratteristiche costruttive principali degli edifici di epoca.</u> ● <u>Saper riconoscere e descrivere le opere più significative dell'epoca, contestualizzandole geograficamente, storicamente e culturalmente:</u> <i>Sant'Ambrogio a Milano</i>, il <i>Duomo di Modena</i>, il <i>Campo dei Miracoli</i> a Pisa, il <i>Battistero di Firenze</i>, <i>San Marco</i> a Venezia, <i>San Nicola</i> di Bari, il <i>Duomo di</i> 	

				<p><u>Monreale.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le caratteristiche principali della scultura romanica attraverso lo studio di Wiligelmo (Rilievi della Genesi) e Antelami (Deposizione). 	
III	IV	9	Arte gotica.	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare la produzione gotica nel contesto storico-cronologico e geografico. ● Saper riconoscere le caratteristiche architettoniche e costruttive salienti degli edifici religiosi di epoca gotica. ● Saper individuare le caratteristiche costruttive principali degli edifici di epoca tardogotica. ● Saper descrivere le opere più significative dell'epoca, contestualizzandole geograficamente, storicamente e culturalmente: le grandi cattedrali francesi (un esempio di gotico classico come la Cattedrale di Chartres); le chiese cistercensi; il gotico temperato italiano con Basilica di San Francesco ad Assisi e Santa Maria del Fiore a Firenze. Per l'architettura civile pubblica: Palazzo della Signoria a Firenze e Palazzo pubblico a Siena; Castel del Monte ad Andria. ● Saper tratteggiare i caratteri della scultura italiana del Duecento attraverso le figure di Nicola Pisano, Giovanni Pisano e Arnolfo di Cambio cogliendo i contributi dell'arte classica e del Gotico francese. ● Saper tratteggiare i caratteri della pittura italiana del Duecento nella sua evoluzione dagli stilemi bizantini al pieno naturalismo di Giotto. ● Conoscere alcune opere di Cimabue e Duccio (Maestà e Croci dipinte), Giotto (i Cicli di Assisi e Padova), Ambrogio Lorenzetti (Allegorie ed effetti del Buon e del Cattivo Governo) e Simone Martini (Annunciazione) individuando i caratteri propri delle scuole fiorentina e senese e dei singoli autori. 	

C.	T. A.	Moduli/ U.D./ U.d.A.	ARGOMENTO	Conoscenze e abilità	Competenze
III	IV	10	Gotico Internazionale	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere gli elementi di continuità e le differenze stilistiche tra arte gotica e gotico cortese ● Saper spiegare le funzioni sociali e culturali del Gotico cortese. ● Protagonisti: Gentile da Fabriano e Pisanello. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi.
III	IV	11	Primo Rinascimento in Italia e nelle Fiandre.	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare la produzione rinascimentale nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico ● Saper cogliere le differenze stilistiche tra arte rinascimentale e altre forme d'arte. ● Saper cogliere le relazioni tra architettura rinascimentale e classica. ● Saper cogliere le relazioni intercorrenti tra il nuovo spirito scientifico rinascimentale e la nuova rappresentazione dello spazio in pittura. ● Saper spiegare le relazioni formali e le differenze intercorrenti tra la pittura italiana del Rinascimento e quella fiamminga ● Conoscere i più importanti artisti del periodo e le 	<ul style="list-style-type: none"> ● Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di

				<p>loro opere più rappresentative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brunelleschi: <i>Sacrificio di Isacco, Spedale degli Innocenti, Cupola di Santa Maria del Fiore, Sacrestia vecchia di San Lorenzo</i>; - Masaccio: <i>Madonne col Bambino, Cappella Brancacci, Trinità</i>; - Donatello: <i>esempi</i> per evidenziare il rapporto classico-anticlassico; - Van Eyck: <i>Coniugi Arnolfini</i>; - Alberti: <i>Palazzo Rucellai, Tempio Malatestiano, Sant'Andrea a Mantova</i>; - Piero della Francesca: <i>Battesimo, Dittico di Urbino, Pala di Brera</i>; - Botticelli: <i>Madonna del Magnificat, Primavera e Nascita di Venere</i>; - Mantegna: <i>Camera picta</i>; - Bellini: <i>Pale d'altare</i>; - Antonello: <i>San Girolamo nello studio, la ritrattistica</i>. 	<p>produzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate. ● Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti. ● Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze. ● Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali. ● Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato.
III	IV	11	<p>Secondo Rinascimento o Rinascimento Maturo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare la produzione del <u>Secondo Rinascimento nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico.</u> ● Saper spiegare il concetto di arte come mezzo di conoscenza. ● Saper riconoscere e mettere a confronto tra loro alcune opere realizzate dai tre artisti in questione. ● Saper cogliere le diverse caratteristiche dei manufatti tardo-rinascimentali rispetto a quelli appartenenti al primo periodo del Rinascimento. ● Conoscere i più importanti artisti del periodo e le loro opere più rappresentative: - Bramante: <i>Santa Maria presso San Satiro, Tempietto di San Pietro in Montorio</i>; - Leonardo: <i>Annunciazione, Ultima cena, Gioconda</i>; - Michelangelo: <i>Pietà, David, Tomba di Giulio II e Mosé</i>; affreschi della <i>Cappella Sistina</i>; - Raffaello: <i>Sposalizio della Vergine</i>, cenni alle <i>Madonne</i> fiorentine, <i>Coniugi Doni, Stanze vaticane</i>; - Giorgione: <i>Tempesta</i>; - Tiziano: <i>Assunta dei Frari, Amor Sacro e Amor Profano, Pietà</i>; - Correggio: <i>Cupole di Parma; Giove e Io.</i> 	
IV	IV	13	<p>Manierismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere formalmente e contestualizzare, storicamente e culturalmente, i principali autori e le principali opere manieriste: - Manierismo fiorentino: Pontormo (<i>Deposizione</i>); Bronzino (<i>Allegoria dell'Amore</i>); un' <i>opera scultorea</i> di Cellini o Giambologna - Manierismo veneto: Palladio e Veronese (<i>Villa Barbaro a Maser</i>; Tintoretto, un'opera a scelta come <i>L'ultima cena</i> di San Giorgio a Venezia) - Altri centri: Giulio Romano e <i>Palazzo Té</i> a Mantova. ● Saper spiegare in cosa consistono le differenze tra Rinascimento e Manierismo. ● Arte e Controriforma: la <i>Chiesa del Gesù</i>. 	

		14	Seicento.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione del Seicento nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico.</u> ● <u>Saper riconoscere formalmente e contestualizzare, storicamente e culturalmente, gli autori e le opere in esame secondo i tre filoni di stile principali: Classicismo, Realismo e Barocco.</u> ● <u>Saper individuare i caratteri fondamentali di alcune opere realizzate dagli artisti in questione:</u> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Annibale Carracci: <i>Mangiafagioli</i> o <i>Macelleria e Galleria di Palazzo Farnese</i>;</u> - <u>Caravaggio: <i>Dipinti allegorici</i>; <i>Cappella Contarelli</i>;</u> - <u>Bernini: <i>Gruppi scultorei Borghese</i>, <i>Estasi di Santa Teresa</i>, <i>Baldacchino di San Pietro</i>, <i>Sant'Andrea al Quirinale</i> e <i>Colonnato di San Pietro</i>;</u> - <u>Borromini: <i>San Carlo alle quattro fontane</i>, <i>Sant'Ivo alla Sapienza</i>;</u> - <u>Pietro da Cortona: <i>Trionfo della Divina Provvidenza</i>;</u> - <u>Guarini: <i>Cappella della Santa Sindone</i>;</u> - <u>Vélazquez: <i>Las Meninas</i>;</u> - <u>Rembrandt: <i>opera a scelta (es. Ronda di notte)</i>;</u> - <u>Vermeer: <i>opera a scelta (es. Veduta di Delft, La ragazza con l'orecchino di perla)</i>;</u> - <u>Rubens: <i>opera a scelta (es. Ratto delle Sabine)</i>;</u> - <u>La <i>Reggia di Versailles</i>.</u> 	
IV	IV	15	<p>Rococò.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione del Seicento nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico.</u> ● <u>Saper riconoscere i legami fondamentali dell'arte rococò con l'arte barocca.</u> ● <u>Saper individuare i caratteri fondamentali di alcune opere realizzate dagli artisti in questione:</u> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Tiepolo: <i>Ciclo degli affreschi del Palazzo Patriarcale</i> a Udine;</u> - <u>le <i>regge</i> e <i>dimore de plaisance</i> del 1700 sul modello di Versailles: <i>Palazzina di caccia Stupinigi</i> e <i>Reggia di Caserta</i>.</u> <p>Vedutismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper riconoscere i vari tipi di veduta e gli stili dei maggiori vedutisti veneziani: <i>Canaletto</i> e <i>Guardi</i></u> 		

C.	T. A.	Moduli / U.D./ U.d.A.	ARGOMENTO	Conoscenze e abilità	Competenze
IV	V	16	Pre-romanticismo e Romanticismo.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione pre- e romantica nel contesto storico-cronologico e culturale e geografico.</u> ● <u>Saper illustrare i principi ispiratori e della poetica del Romanticismo.</u> ● <u>Saper individuare le relazioni tra arte e letteratura nelle opere di Fussli, Blake, Ingres, Hayez.</u> ● <u>Saper descrivere caratteristiche principali della pittura, della scultura e dell'architettura romantiche.</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi.

				<ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare i caratteri fondamentali di alcune opere realizzate dagli artisti in questione: <ul style="list-style-type: none"> - <u>Füssli: <i>L'incubo</i></u>; - <u>Goya: <i>3 maggio 1808</i></u>; - <u>Géricault: <i>La Zattera della Medusa</i></u>; - <u>Delacroix: <i>La Libertà che guida il popolo</i></u>; - <u>Paesaggio inglese e tedesco: <i>opere a scelta di Constable, Turner, Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i> o <i>Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare</i></i></u>; - <u>Hayez: <i>Il bacio</i></u>; - <u>Preraffaelliti</u>; - <u>Storicismo ed eclettismo in architettura con esempi.</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di produzione. ● Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate. ● Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti. ● Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze. ● Saper riconoscere elementi di continuità e
V	V	17	<p>Realismo e Impressionismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare la produzione realista e impressionista nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico. ● Saper illustrare i principi ispiratori del Realismo francese, della corrente dei Macchiaioli e dell'Impressionismo. ● Riconoscere le principali opere, le tematiche e lo stile dei protagonisti del Realismo e dell'Impressionismo: <ul style="list-style-type: none"> - <u>Courbet: <i>opera a scelta (Lo spaccapietre, Funerali a Ornans...)</i></u>; - <u>Daumier: <i>opera a scelta (Es. Vagone di terza classe,...)</i></u>; - <u>Millet: <i>opera a scelta (Le spigolatrici,...)</i></u>; - <u>Manet: <i>Olympia</i> o/e <i>Déjeuner sur l'herbe</i></u>; - <u>Monet: <i>Impressione sole nascente</i>, una delle <i>serie</i></u>; - <u>Degas: <i>L'assenzio; Lezione di danza</i></u>; - <u>Renoir: <i>Le Moulin de la Galette</i></u>. ● Comprendere il significato tecnico e storico della fotografia e del suo rapporto con l'arte. 		
V	V	18	<p>Postimpressionismo e Simbolismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare la produzione dei Postimpressionisti nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico. ● Saper illustrare i temi e le diverse soluzioni tecniche adottate dai maggiori protagonisti, anche in relazione agli studi sull'ottica. ● Riconoscere le principali opere, le tematiche e lo stile dei protagonisti del Postimpressionismo e del Simbolismo: <ul style="list-style-type: none"> - <u>Cézanne: <i>panoramica di opere</i> (da <i>Casa dell'impiccato</i> alla serie del <i>Monte S. Victoire</i>)</u>; - <u>Van Gogh: <i>I mangiatori di patate</i> e un'opera della maturità come <i>Notte stellata, Caffè di notte</i> o <i>Campo di grano con volo di corvi</i></u>; - <u>Gauguin: <i>La visione dopo il sermone, la orana Maria</i> (o <i>Da dove veniamo,...</i>)</u> - <u>Seurat e il Pointillisme: <i>Una Domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte</i></u> - <u>il Divisionismo italiano: <i>Pellizza da Volpedo, Il quarto stato</i></u>. 		
V	V	19	<p>Secessioni e Art Nouveau.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare la produzione delle Secessioni e dell'Art Nouveau nel contesto storico-cronologico, 		

				<p>culturale e geografico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper ricollegare l'Art Nouveau al nuovo concetto di arte applicata alla produzione industriale e ad ambiti quali la moda, il design, l'arredamento, che si pongono come elementi di congiunzione tra l'arte e la vita. ● <u>Riconoscere alcuni autori e alcune opere rappresentative, le tematiche e lo stile dei protagonisti dell'Art Nouveau:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Secessione viennese: <i>Palazzo della Secessione; Klimt: <i>Fregio di Beethoven</i> e <i>Giuditta I</i> (o <i>Il bacio</i>,...)</i> - Carrellata di architetture e arredi urbani che comprendano l'opera di Horta, Guimard e Gaudi; - Munch: <i>L'urlo</i> e <i>Passeggiata in Corso Karl Johan</i>. 	<p>discontinuità tra opere di stili consequenziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato.
V	V	20	Avanguardie storiche del Novecento.	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare la produzione delle Avanguardie nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico. ● Saper illustrare il concetto di Avanguardia artistica come radicale rivoluzione rispetto alla tradizione, contrapponendo linguaggi nuovi al paradigma sociale, estetico e morale del secolo precedente. ● Riconoscere la centralità dell'emozione soggettiva nell'operato dei gruppi espressionisti. ● Saper riconoscere le opere cubiste come espressione di una visione mentale, che contempla la dimensione temporale e il relativismo dei sensi. Saper riconoscere le varie fasi del Cubismo. ● Saper riconoscere le opere futuriste come il tentativo di radicale cambiamento della realtà in funzione del progresso e della modernità. ● Saper riconoscere la portata distruttiva e libertaria del Dada. ● Saper riconoscere e illustrare le differenti "tecniche artistiche" adottate dalle avanguardie e da Dada in particolare (<i>collage, assemblage e ready-made</i>) ● Saper cogliere il ruolo del Surrealismo nella scoperta dell'inconscio e nella valorizzazione del pensiero irrazionale. ● Riconoscere alcuni autori e alcune opere rappresentative, le tematiche e lo stile dei protagonisti delle Avanguardie: <ul style="list-style-type: none"> - Espressionismo francese e tedesco (<i>Fauves</i> e <i>Die Brücke</i>): <i>Matisse, La danza; Kirchner, Cinque donne per la strada</i> o <i>Postdamer Platz;</i> - Cubismo: Picasso, <i>Demoiselles d'Avignon, Guernica</i> e altre opere a scelta; - Futurismo: Boccioni: <i>La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio;</i> - Dada: Duchamp, <i>Fontana;</i> - De Chirico e la Metafisica come prologo del Surrealismo: <i>Le muse inquietanti;</i> - Surrealismo: Dalì, <i>La persistenza della memoria; Magritte, Il tradimento delle immagini, La riproduzione vietata</i> o altra opera a scelta. 	

V	V	21	<p>Astrattismo e Funzionalismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione astratta nei contesti storico-cronologici, culturali e geografici.</u> ● <u>Saper discriminare le varie forme di arte astratta.</u> ● <u>Saper cogliere le ragioni dell'arte non figurativa nelle sue varie forme come volontà di "rappresentare l'irrapresentabile".</u> ● <u>Riconoscere alcuni autori e alcune opere rappresentative, le tematiche e lo stile dei protagonisti dell'Astrattismo e del funzionalismo:</u> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Kandinskij: <i>carrellata di opere</i> per riconoscere l'evoluzione dall'espressionismo all'astrattismo;</u> - <u>Mondrian: la <i>Serie degli alberi</i> e l'approdo alle tele minimaliste;</u> - <u>cenni alle <i>Avanguardie russe</i> (Suprematismo e Costruttivismo);</u> - <u>l'esperienza <i>Bauhaus</i>;</u> - <u>Le Corbusier: <i>Ville Savoye</i> e <i>Unité d'habitation</i>;</u> - <u>Informale ed Espressionismo astratto: carrellata di autori e opere (Fontana, Burri, Dubuffet, Fautrier, Rothko e Pollock).</u>
V	V	22	<p>Nuovi Realismi tra le due guerre. <i>Rappel à l'ordre</i> nelle sue varie manifestazioni e architettura fascista.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione della pittura tra le due guerre nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico.</u> ● <u>Saper cogliere le ragioni del "Ritorno all'ordine".</u> ● <u>Saper cogliere il rapporto particolare che si instaura tra arte e regimi.</u> ● <u>Saper discriminare le differenti caratteristiche stilistiche e ideali assunte dalle diverse forme del Realismo europeo e americano.</u> ● <u>Saper cogliere in alcuni esempi le ragioni di opposizione o adesione alle politiche dei Regimi: <i>esempi di architettura fascista; Grosz, I pilastri della società</i> o <i>Dix, Il trittico della metropoli.</i></u>
V	V	23	<p>Arte contemporanea. New Dada; Pop Art; Nouveau Réalisme; Arte Concettuale; Nuovi modi di fare arte: l'arte fuori dal quadro: installazione, performance e body art, Land art; tendenze dell'architettura contemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper riferire un'opera d'arte contemporanea al contesto sociale e culturale in cui è stata prodotta.</u> ● <u>Saper riconoscere in un'opera d'arte contemporanea i principali scopi comunicativi legati alle modalità espressive.</u> ● <u>Saper eseguire la lettura di un'opera d'arte contemporanea fra quelle proposte.</u> <p>Aperture verso tematiche del Secondo Novecento o anni 2000 verranno anticipate e inserite criticamente negli argomenti precedenti o nelle Unità relative all'Educazione Civica.</p>

§ 10. Strategie ed esperienze da attivare da parte di ciascun Consiglio di Classe

Si rimanda alla programmazione dei singoli C.d.C.

§ 11. Percorsi integrati tra materie prevalenti e concorrenti dello stesso asse, per la realizzazione di UdA

Per eventuali U.d.A. interdisciplinari si rimanda alla programmazione dei singoli C.d.C.

**§ 12. Strumenti di valutazione delle competenze:
prove scritte e orali (test, questionari, presentazioni multimediali) al termine delle UdA;
prove esperte in caso di unità interdisciplinari**

Prove specificatamente volte a valutare le competenze saranno accompagnate da criteri ed indici specifici legati alla tipologia di prova, fermi restando quelli generali individuati sopra.